

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

## 11<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

### 30° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 1986

Presidenza del Presidente GIUGNI

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Modifica dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, in materia di composizione del Comitato speciale amministratore del fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni appaltate delle imposte di consumo» (1825)

(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE .....	Pag. 1, 2
CENGARLE (DC) .....	2
MEZZAPESA, sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale .....	2
SPANO Ottavio (PSI), relatore alla Commissione .....	2
VECCHI (PCI) .....	1

*I lavori hanno inizio alle ore 10,50.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Modifica dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, in materia

di composizione del Comitato speciale amministratore del fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni appaltate delle imposte di consumo» (1825)

(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Modifica dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, in materia di composizione del Comitato speciale amministratore del fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni appaltate delle imposte di consumo».

Come i colleghi ricordano, nel corso della seduta di ieri è stata svolta la relazione.

Informo i Commissari che sul provvedimento in esame le Commissioni 1<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> hanno espresso parere favorevole.

Riprendiamo pertanto la discussione iniziata nella precedente seduta.

VECCHI. Signor Presidente, sarò molto breve, anche perchè, in sostanza, con questo disegno di legge si tratta di compiere un atto dovuto: essendosi modificata la situazione per gli ex dipendenti delle aziende appalta-

trici della riscossione delle imposte di consumo, i quali sono tutti diventati dipendenti pubblici, si è reso infatti indispensabile arrivare alla modifica del Comitato speciale che amministra il fondo di previdenza per detto personale, eliminando la presenza in seno al Comitato stesso dei rappresentanti dei datori di lavoro privati, presenza ormai non più giustificabile.

Non abbiamo nulla da eccepire anche per quanto riguarda la modifica numerica dei singoli componenti il Comitato, perchè i rappresentanti dei lavoratori continuano ad avere la maggioranza.

Per questi motivi non possiamo che esprimere un voto favorevole all'accoglimento del provvedimento in esame.

CENGARLE. Signor Presidente, anche noi diamo un voto favorevole al disegno di legge in esame, per i motivi brillantemente espressi dal relatore nella sua esposizione.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

SPANO OTTAVIO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, signor rappresentante del Governo, colleghi, già ieri nella relazione ho indicato i motivi della modifica relativa al numero dei rappresentanti in seno al Comitato speciale amministratore del fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni appaltate delle imposte di consumo; modifica che sostanzialmente investe dal punto di vista numerico e anche compositivo l'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, che prevedeva sette rappresentanti dei lavoratori del settore, tre rappresentanti dei datori di lavoro, un rappresentante del Ministero del tesoro e un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nonchè un rappresentante dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con voto consultivo.

In pratica, con la modifica contenuta nell'articolo 1 del disegno di legge al nostro esame si prevede che il Comitato speciale sia composto da sei rappresentanti dei lavoratori, un rappresentante del Ministero delle

finanze, che prima non c'era, un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e uno del Ministero del tesoro, nonchè un rappresentante dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, sempre con voto consultivo.

Comunque — e ciò si evince dall'articolo 1 del disegno di legge in esame — la rappresentanza dei lavoratori in seno al Comitato speciale che amministra i fondi della categoria è preponderante, come avveniva in precedenza, essendo venuti a mancare i rappresentanti dei datori di lavoro privati.

Ringrazio i colleghi che sono intervenuti per manifestare il loro assenso e invito la Commissione ad approvare il disegno di legge in esame, nel testo presentatoci dal Governo.

MEZZAPESA, *sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Signor Presidente, il Governo si limita a prendere atto con compiacimento dell'unanime consenso registratosi da parte dei componenti di questa Commissione in merito al disegno di legge in esame. Mi scuso con il relatore per non aver potuto ascoltare la sua esposizione, ma credo che essa sia stata convincente, vista la convergenza di consensi che questa mattina ho potuto constatare personalmente.

Si tratta in sostanza di un disegno di legge di natura tecnica, di uno di quei provvedimenti che, anche se di *routine*, sono necessari per razionalizzare certi sistemi amministrativi esistenti nel nostro Paese.

Concludo ringraziando il relatore e i colleghi tutti per la convergenza che hanno dimostrato ai fini dell'approvazione di questo provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico.

Ne do lettura:

#### Art. 1.

1. La composizione del Comitato speciale amministratore del fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni appaltate delle imposte di consumo, di cui all'articolo

11<sup>a</sup> COMMISSIONE

30° RESOCONTO STEN. (16 ottobre 1986)

20 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, è così modificata:

a) sei rappresentanti dei lavoratori del settore;

b) un rappresentante del Ministero delle finanze;

c) un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed un rappresentante del Ministero del tesoro, di qualifica non inferiore alla settima o equiparata, in possesso di diploma di laurea;

d) un rappresentante dell'Istituto nazionale delle assicurazioni con voto consultivo.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 10,55.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale  
e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO